

*lunz*

Come è noto al Consiglio, la partecipazione dell'Istituto ad imprese assicurative di qualsiasi natura, sulla vita e contro i danni, è esplicitamente prevista dalla legge regolatrice come modo di impiego delle riserve e di ogni altra disponibilità dell'Istituto stesso, purché l'ammontare complessivo di tali partecipazioni non superi il 5% delle riserve e dei fondi patrimoniali.

Di fronte ad un ammontare di riserve e fondi patrimoniali di  $\text{L. } 10.300.000.000$ , quali risultano dal bilancio 1944, in corso di approvazione, l'Istituto ha oggi partecipazioni in imprese assicurative per un complesso di circa  $\text{L. } 110$  milioni che, aggiunte a  $\text{L. } 255$  milioni circa per l'aumento di capitale dell'"Asitalia" e per il capitale da sottoscrivere per "La Terra", formano un totale di circa  $\text{L. } 365$  milioni pari al 3,55% circa dell'ammontare delle riserve e dei fondi patrimoniali al 1944, oggi indubbiamente aumentato.

Il consigliere Motta, richiamati i